

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1°)

VENERDÌ 22 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del deputato Lombardi Ruggero: « Delimitazione del territorio del comune di Arcade ed erezione in Comune autonomo del centro di Giavera del Montello » (896), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo la relazione del Presidente, che conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge, e dichiarazioni favorevoli dei senatori Gianquinto e Sansone e del Sottosegretario Bisori, il provvedimento è approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

La discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bersani ed altri: « Disposizione integrativa della legge 20 febbraio 1958, n. 98 » (894), già approvato dalla Camera dei deputati, è rinviata ad altra seduta, su richiesta del relatore, dovendo questi completare lo studio del provvedimento. Il senatore Angelilli raccomanda che il disegno di legge stesso sia preso in esame al più presto.

*In sede consultiva*, la Commissione esamina, per il parere alla 7ª Commissione (Lavori pubblici), il disegno di legge: « Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma

delle strade (A.N.A.S.) » (744). L'estensore del parere, senatore Zampieri, riferisce sul provvedimento, prospettando l'opportunità di esprimere parere contrario sull'articolo 4, che sopprime l'indennità a favore dei Comuni per la manutenzione dei tronchi delle strade statali attraversanti l'abitato delle città o villaggi e il concorso nella spesa per la rinnovazione totale della pavimentazione dei tronchi suddetti. Tale articolo addossa altresì ai Comuni con popolazione superiore ai ventimila abitanti le spese per opere di carattere straordinario sui tratti di strada statale attraversanti abitati.

Il senatore Zampieri propone inoltre di segnalare alla Commissione di merito l'opportunità dei seguenti emendamenti: al secondo comma dell'articolo 3, lasciare ai Comuni i tratti di rete stradale ivi indicati, con facoltà dell'A.N.A.S. di provvedere, in accordo con i Comuni interessati e senza spese da parte di essi, alle rettifiche ed ampliamenti necessari; all'articolo 34, lasciare ai Comuni la gestione dell'esposizione di pubblicità nelle traverse interne di nuclei abitati, perchè vi provvedano, ove occorra, in accordo con le competenti Sovrintendenze per quanto concerne la tutela delle bellezze artistiche. Infine l'estensore del parere fa presente che l'articolo 21 andrebbe modificato precisando che le funzioni di ufficiale rogante affidate all'impiegato amministrativo sono limitate ai contratti e agli atti di aggiudicazione previsti dal regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Parlano, quindi, il senatore Sansone, che, accogliendo l'emendamento dell'estensore all'articolo 34, propone che si prescriva l'obbligo dei Comuni di sentire, prima di provvedere, il parere dell'A.N.A.S. ai fini della viabilità, il senatore Gianquinto, favorevole alle proposte dell'estensore, e il senatore Busoni, che sottolinea la necessità di prospettare alla Commissione di merito la opportunità di esaminare la posizione dei cantonieri provinciali, ad evitare che questi possano essere licenziati in conseguenza della situazione creatasi per il passaggio all'A.N.A.S. delle strade provinciali.

Infine il parere del senatore Zampieri è approvato con le aggiunte proposte dai senatori Sansone e Busoni.

### ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)

VENERDÌ 22 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ZOLI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Di Rocco.

*In sede deliberante*, il Presidente illustra il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Ermini e De Lauro Matera Anna: « Modifica alla legge 26 ottobre 1952, n. 1463, sulla statizzazione delle scuole per ciechi » (573), già approvato dalla Camera dei deputati; dopo aver manifestato qualche perplessità circa la sostanza della proposta, chiede al rappresentante del Governo di fornire chiarimenti sulla ampiezza della sua applicazione.

Il Sottosegretario Di Rocco precisa che il provvedimento si riferisce a pochissimi insegnanti rimasti esclusi dai benefici della legge del 1952 e si riserva comunque di assumere più precise informazioni.

Dopo brevi parole del senatore Caroli il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

Senza discussione, su relazione del senatore Caristia e dopo brevi dichiarazioni del rappresentante del Governo, è poi approvato il disegno di legge: « Equipollenza della laurea in scienze economico-marittime a quella in economia e commercio, ai fini dell'ammissione agli impieghi nelle pubbliche

amministrazioni » (757), già approvato dalla Camera dei deputati.

Prosegue quindi la discussione, già iniziata nella precedente seduta, del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Spezzano ed altri: « Erezione di un monumento ai fratelli Baridiera nel Vallone di Rovito (Cosenza) » (58). Dopo numerosi interventi del Presidente, dei senatori Bellisario, Zanotti Bianco, Caleffi, Russo, Venditti, Granata e Macaggi, del senatore Spezzano intervenuto a norma dell'articolo 25 del Regolamento, e del relatore Barbaro, il disegno di legge è approvato con una modificazione formale nel primo articolo, con la soppressione dell'articolo 2 e con un emendamento nell'articolo 3 proposto, nel suo parere, dalla Commissione di finanza.

Riprende poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati De Grada ed altri: « Modifiche alla legge 29 luglio 1949, n. 717, contenente norme per l'arte nei pubblici edifici » (430) (approvato dalla Camera dei deputati), già iniziata nella precedente seduta e rinviata in seguito alle osservazioni del relatore Zanotti Bianco. Prendono ora la parola il Presidente, il relatore Zanotti Bianco e i senatori Russo e Granata. Il disegno di legge è quindi approvato con un emendamento formale nell'articolo 1 e con la soppressione, proposta dal Presidente, dell'ultimo articolo.

Infine, su relazione del senatore Russo e dopo interventi del Presidente e del Sottosegretario Di Rocco, è approvato il disegno di legge: « Norme concernenti i musei non statali » (544) con un emendamento all'articolo 1 che precisa che le norme stesse si riferiscono solo ai musei non statali in proprietà di Enti e non a quelli in proprietà di privati.

La discussione del disegno di legge n. 605, che prevede attribuzione di posti rimasti scoperti nell'ultimo concorso magistrato, è rinviata su richiesta del rappresentante del Governo al fine di una più precisa valutazione della portata degli emendamenti proposti dal relatore. Anche la discussione del disegno di legge n. 518, d'iniziativa dell'onorevole Badaloni, è rinviata in seguito

alla presentazione di numerosi emendamenti da parte del relatore e di altri membri della Commissione.

### LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

VENERDÌ 22 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i trasporti Fanelli e per la marina mercantile Turnaturi.

*In sede referente*, la Commissione accoglie le conclusioni del senatore Florena favorevoli all'approvazione dei disegni di legge: « Delega al Governo ad attuare la revisione delle vigenti condizioni per il trasporto delle cose sulle ferrovie dello Stato » (752) e « Aumento dell'indennità di buonuscita e dell'assegno giornaliero di malattia a favore del personale delle ferrovie dello Stato » (853), entrambi già approvati dalla Camera dei deputati, e gli conferisce mandato di fiducia per la presentazione delle relazioni all'Assemblea.

*In sede deliberante*, s'inizia la discussione del disegno di legge: « Riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti — Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (875), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce ampiamente il Presidente, in senso favorevole all'approvazione del provvedimento previa modifiche, di natura formale e sostanziale, rispetto al testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Intervengono nella discussione i senatori Bardellini, Restagno, Luca De Luca e Sacchetti — sostanzialmente concordi col relatore circa l'opportunità di approvare il provvedimento, — che rivolgono al rappresentante del Governo vive raccomandazioni per quanto concerne le modalità di applicazione. Esaurita la discussione generale, la Commissione passa all'esame dei singoli articoli. Gli articoli 1 e 2 vengono approvati senza modificazioni, mentre all'articolo 3 viene approvato un emendamento, in virtù del quale alle parole: « indicati alla lettera b)

del comma terzo del precedente articolo 2 » sono sostituite le altre: « indicati alla lettera b) del comma quarto del precedente articolo 2 ». Successivamente gli articoli 4 e 5 vengono approvati nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento. All'articolo 6 i senatori Buizza, Crollanza, Luca De Luca, Focaccia e De Unterrichter chiedono di apportare un emendamento, tendente ad ammettere anche gli impiegati della carriera direttiva, appartenenti ai ruoli delle Ferrovie dello Stato e distaccati presso l'Ispettorato, al beneficio di essere trasferiti nei ruoli dell'Ispettorato stesso.

Dopo replica del Sottosegretario Fanelli, il quale chiarisce che il testo dell'articolo corrisponde esattamente ad esigenze di carattere funzionale, l'articolo 6 è approvato senza modificazioni, con l'astensione dal voto del senatore Buizza.

Gli articoli 7, 8 e 9 sono altresì approvati approvati senza modificazione mentre, per quanto concerne l'articolo 10, la Commissione approva un emendamento con il quale, al quarto comma, la data « 28 ottobre 1957 » è sostituita dall'altra « 8 ottobre 1957 ».

Dopo l'approvazione degli articoli 11 e 12 nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati, la Commissione decide di modificare il secondo comma dell'articolo 13, nel senso di inserire, alla lettera a) dopo le parole: « le tranvie », le altre: « urbane ed ». L'articolo 13 è quindi approvato nel suo complesso. Senza modificazioni sono poi approvati l'articolo 14 e le tabelle I, II, III e V allegate al provvedimento. La tabella IV, invece, è modificata nel senso di aggiungere alla qualifica degli uscieri, quella degli inservienti.

Il disegno di legge è poi approvato nel suo complesso.

Dopo ampio dibattito, al quale partecipano il relatore De Unterrichter, i senatori Luca De Luca, Sacchetti, Imperiale e Florena, il Presidente e il Sottosegretario di Stato Fanelli, è infine approvato senza modificazioni il disegno di legge: « Modifica all'articolo 201 dello stato giuridico del personale ferroviario, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425 » (812), già approvato dalla

Camera dei deputati, avendo i senatori Imperiale, Sacchetti, Luca De Luca e Gaiani ritirato alcuni emendamenti da loro presentati e tendenti a modificare vari articoli dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, in seguito ad affidamenti ricevuti dal Sottosegretario di Stato Fanelli.

## INDUSTRIA (9<sup>a</sup>)

VENERDÌ 22. GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente GAVA, indi del Vice Presidente MONTAGNANI MARELLI.*

Interviene il Ministro dell'industria e del commercio Colombo.

*In sede referente*, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Montagnani Marelli ed altri: « Ricerca e applicazione dell'energia nucleare » (468). Dopo un breve intervento del Ministro, che dà notizia dell'imminente presentazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa sulla stessa materia nucleare, prende la parola il senatore Battista. Il relatore illustra ampiamente i punti essenziali del provvedimento, soffermandosi in particolare sulla proposta creazione di un Ente nazionale per l'energia nucleare, avente lo scopo di promuovere le applicazioni di pace dell'energia nucleare nonchè la prospezione, la ricerca e lo sfruttamento dei minerali e di ogni altro materiale interessante l'indagine nucleare, e la diffusione delle applicazioni degli isotopi radioattivi. Al riguardo, rilevata la scarsa economicità della produzione della energia nucleare, il senatore Battista esprime l'avviso che lo Stato non debba procedere direttamente alla costruzione ed attivazione di centrali termonucleari che, tra l'altro, nel momento in cui finiscono di essere costruite sono già superate dal progresso tecnico. L'oratore

conclude sottolineando la necessità che alla nuova regolamentazione del settore nucleare prendano parte attiva tutti i gruppi politici rappresentati nel Parlamento.

La Commissione rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

### Giunta consultiva per il Mezzogiorno

*Sabato 23 gennaio 1960, ore 9*

Comunicazioni del Presidente.

Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).

3. MAMMUCARI ed altri. — Provvedimenti per la provincia di Roma nel quadro dei provvedimenti speciali per la Capitale (738).

4. Utilizzazione del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America del 7 marzo 1958, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare (818) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*Licenziato per la stampa alle ore 23:20:*